



Ministero della cultura

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO:

LE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

IL DIRETTORE

Premesso che il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia (d'ora in poi anche Museo), intende intraprendere un programma di valorizzazione e promozione del luogo con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruizione del Museo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto-Legge 10 agosto 2023, n. 105 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137 contenente all'art. 10 disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio" e in particolare l'art. 6 comma 3 secondo il quale la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali" e successive modificazioni;

VISTO il D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";

VISTO il D.M. 9 aprile 2016, n. 198 "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del Decreto ministeriale 23 gennaio 2016";

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare il secondo comma dell'art. 134 Decreto Legislativo del 31 Marzo 2023 n. 36, il quale prevede che per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali





Ministero della cultura

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dall'articolo 8 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36;

VISTO l'art. 8 comma 1 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale "Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge";

VISTO l'art. 13 comma 2 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale "Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto";

VISTO l'art. 13 comma 5 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale "L'affidamento dei contratti di cui al comma 2 che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3" del decreto citato;

VISTO il decreto del 16/05/2024 (Rep. n. 432), registrato presso la Corte dei Conti in data 07/06/2024 al n. 1684, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luana Toniolo l'incarico di Dirigente di livello non Generale del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 del Ministero della Cultura in cui si attribuisce la priorità di incrementare la redditività economica degli istituti e luoghi della cultura al fine di accrescere la capacità degli istituti e luoghi della cultura di autofinanziarsi mediante il reperimento di fonti finanziarie alternative rispetto al finanziamento pubblico;

VISTA la modifica apportata dall'art. 21 comma 2 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 all'art. 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della cultura tra gli altri il compito di gestione e valorizzazione anche economica, del patrimonio culturale materiale e immateriale degli istituti e dei luoghi della cultura;

VISTA la nota circolare n. 17461 del 9 giugno 2016 dell'Ufficio Legislativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che reca indirizzi applicativi in tema di sponsorizzazione dei beni culturali e di partenariato pubblico privato nel campo dei beni culturali;

- **TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 24 DPCM 15 Marzo 2024, n. 57 avente ad oggetto Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia è un istituto di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale (scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa) quale ufficio di livello dirigenziale non generale ed ha tra le proprie finalità istituzionali quelle di assicurare e aumentare la conoscenza, la tutela e valorizzazione del patrimonio ad esso affidato;

- **TENUTO CONTO** che l'art. 24, co. 7, DPCM 15 Marzo 2024, n. 57, attribuisce al Direttore, tra gli altri, il compito programmare, indirizzare, coordinare e monitorare tutte le attività di gestione dell'Istituto;

- **VISTO** il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della

ETRU MUSEO
NAZIONALE
ETRUSCO



Ministero della cultura

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

cultura”, ed in particolare l’art. 5 comma 3 il quale prevede che il direttore programma, indirizza, coordina e monitora tutte le attività di gestione dell’istituto, ivi inclusa l’organizzazione di mostre ed esposizioni, nonché lo studio, la valorizzazione, la comunicazione e la promozione del patrimonio museale;

- **VISTO** il decreto ministeriale 25 Settembre 2024, n. 299 recante Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” che ha elencato tra gli Uffici di livello dirigenziale non generale, il Museo nazionale etrusco di Villa Giulia;

- **VISTO** il parere favorevole sull’avviso in oggetto espresso dal Consiglio di Amministrazione acquisito con verbale n. 4 del 15/01/2025;

- **VISTO** il parere favorevole espresso dalla Direzione Generale Musei sull’avviso in oggetto acquisito con nota n° 167 del 17/01/2025;

- **CONSIDERATO CHE** per i contratti gratuiti (artt. 8 e 13 e 134. d.lgs. 36/2023), non trovano piena applicazione le regole della trasparenza di cui al combinato disposto degli artt. 37 d.lgs. 33/2013 e 28 d.lgs. 36/2023 come descritte nelle delibere ANAC 261 e 264 del 2023, trattandosi di fattispecie di contratti esclusi per la quale ai sensi della Delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 non si acquisisce un CIG e i cui dati pertanto non sono raccolti dalla BDNCP. ANAC raccomanda comunque di garantire la trasparenza mediante la pubblicazione in “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”, secondo un criterio di compatibilità, dei seguenti dati: la struttura proponente; l’oggetto dell’accordo/affidamento, l’affidatario/assegnatario; gli estremi della decisione di dare avvio alla procedura o atto di analogo tenore;

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 6 comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale;

- in attuazione della Legge 1° ottobre 2020, n. 133 recante la Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, siglata a Faro il 27 ottobre 2005, il Museo intende sviluppare, nel quadro dell’azione pubblica, la conoscenza del patrimonio culturale e favorire la costituzione di comunità patrimoniali costituite da persone che attribuiscono valore al patrimonio culturale;

- ai sensi dell’art. 12 della Convenzione di Faro le istituzioni pubbliche sono chiamate a promuovere azioni per migliorare l’accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare;

- è volontà del Museo attivare, ai sensi dell’art. 134 comma 2 del D. Lgs 36/2023, forme speciali di partenariato con operatori privati finalizzate a un programma di valorizzazione e promozione dei luoghi della cultura richiamati in oggetto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza;

- le tipologie specifiche di servizi che si intende attivare comprendono:

A) la progettazione, l’allestimento, l’organizzazione e la gestione dei locali e delle aree poste all’interno del Museo nazionale Etrusco di Villa Giulia (ALLEGATO 6a e 6b) nei quali realizzare un punto ristoro/caffetteria;





Ministero della cultura

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

- B) la programmazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali nei luoghi del Museo nazionale Etrusco di Villa Giulia;
- C) custodia e manutenzione degli immobili e delle aree;

Considerato che:

- allo stato attuale il Museo non dispone di un servizio di caffetteria e di organizzazione di manifestazioni culturali;
- l'Amministrazione ha valutato che il miglioramento dei servizi di ospitalità possa concorrere efficacemente alla valorizzazione e alla maggiore fruizione del Museo;
- l'Amministrazione intende incentivare dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, rafforzare e integrare l'offerta culturale, sostenere contenuti innovativi nelle attività di valorizzazione del Museo;
- la valorizzazione del patrimonio culturale assegnato al Museo si intende realizzarla attraverso la partecipazione attiva di operatori privati;
- il partenariato speciale pubblico-privato di cui all'art. 134 comma 2 del D. Lgs 36/2023 consente di definire un livello più intenso di cooperazione tra Pubblica Amministrazione e operatori economici privati nella gestione del patrimonio culturale in un'ottica di sostenibilità economica e culturale delle iniziative di valorizzazione;
- si ritiene che gli interventi siano compatibili con il carattere storico e artistico dei beni culturali in consegna al Museo;
- in ordine alla durata del Partenariato Speciale si è ritenuto attribuire un periodo di tempo compatibile con il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa;
- in ordine alla determinazione del canone ci si è avvalsi dei valori di mercato e di locazione per unità di superficie elaborati dall'OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate) che fornisce un intervallo di quotazioni in cui più probabilmente ricade il valor medio di unità immobiliari in condizioni ordinarie.

Al valore individuato pari ad Euro 18,8/mq/mese nella zona Flaminio (Roma) è stato applicato un coefficiente di ragguaglio pari a 0,60 che tiene conto dei seguenti elementi:

- lo stato di conservazione dell'immobile;
- requisiti di centralità dell'immobile rispetto alle strutture urbane;
- livello dei servizi di trasporto urbani ed extraurbani e dei collegamenti viari;
- presenza di attrezzature, commerciali, terziarie, ecc.
- i costi di manutenzione a carico del partner privato;
- investimenti per il rifacimento dei bagni;
- il flusso dei visitatori;

Considerando pertanto la superficie delle strutture coperte concesse in uso esclusivo al partner pari a mq 165,23 e il valore di Euro 11,28 /mq/mese il canone è stato determinato in Euro 1.864,00 (milleottocentosessantaquattro/00) euro/mese.

È stato inoltre individuato il valore pari ad Euro 0,5/mq/mese per le aree scoperte che tiene conto dei seguenti elementi:

- i costi di manutenzione delle aree esterne a carico del partner privato;
- utilizzo non esclusivo delle aree scoperte;
- investimenti per la realizzazione dei dehors;

ETRU MUSEO
NAZIONALE
ETRUSCO



Ministero della cultura

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

- utilizzo delle aree scoperte nei soli mesi di tempo atmosferico favorevole;
Considerando la superficie delle aree scoperte pari rispettivamente a mq 1.735,43 il canone è stato determinato in Euro 868,00 (ottocentosessantotto) euro/mese.
Il canone totale è stato pertanto quantificato in Euro 2.732,00.

Tenuto conto

- che nell'implementazione del partenariato pubblico privato questa amministrazione ritiene prevalente il perseguimento di obiettivi legati all'inclusione sociale, alla partecipazione attiva dei cittadini all'eredità culturale del patrimonio pubblico, alla promozione della diversità culturale e alla lotta alle diverse forme di povertà educativa;

Rilevato che:

- il Museo ha elaborato l'Avviso pubblico e gli allegati, aventi ad oggetto la valorizzazione dei luoghi della cultura richiamati in oggetto;
- l'Avviso è rivolto agli operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023 per contrarre con la Pubblica Amministrazione in conformità alla normativa vigente;
 - b) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, nell'ambito delle attività oggetto del presente avviso per i soggetti obbligati;
 - c) che abbiano esperienza almeno triennale negli ultimi 10 anni nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto del presente avviso;
 - d) che siano in regola con le disposizioni previste dal d. lgs 6 settembre 2011, n. 159.
- nell'Avviso sono indicati i destinatari, le finalità, le modalità di presentazione delle proposte progettuali e i criteri finalizzati alla individuazione della migliore proposta partenariale;
- il presente atto non comporta oneri per l'Amministrazione;

Dato atto, con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

per quanto citato in premessa e in ottemperanza alle motivazioni illustrate in narrativa

DETERMINA

- di richiamare interamente le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'Avviso pubblico finalizzato, ai sensi dell'art. 134 comma 2 del d. lgs 36/2023, all'attivazione del partenariato speciale pubblico-privato avente ad oggetto le attività di valorizzazione del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia (Allegato A) e i relativi allegati che di seguito si riportano:
 - Disposizioni d'uso d'accesso (Allegato 1);
 - Documento progettuale (Allegato 2);
 - Domanda di partecipazione (Allegato 3);





Ministero della cultura

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto o in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di essere in possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione (Allegato 4);

Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATI/ATS (Allegato 5);

Planimetrie (Allegato 6);

Prospetto Visitatori Anni 2022 e 2023 (Allegato 7);

Manuale di identità visiva (Allegato 8);

Modello di PEF (Allegato 9);

- di avviare la procedura di selezione di operatori economici ai sensi dell'art. 134 comma 2 del d. lgs 36/2023 mediante avviso pubblico;

- di dare atto che nell'avviso pubblico (Allegato A) sono riportati i criteri di selezione e di valutazione dei soggetti;

- di avocare a sé le funzioni di Responsabile Unico di Progetto;

- di pubblicare il presente provvedimento nella apposita sezione trasparenza del sito di questa Amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013 e sull'apposito "Portale Amministrazione Trasparente";

2) che il trattamento dei dati raccolti da questa Amministrazione avverrà nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal D. Lgs.196/2003, da ultimo modificato dalla L. n. 205/2021, e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il Direttore

Dott.ssa Luana Toniolo

